



PROCEDURE VALUTATIVE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PER LA CHIAMATA DI N. 5 PROFESSORI DI SECONDA FASCIA.

LA RETTRICE

- VISTO** il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTA** la legge 4 novembre 2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 24, comma 6, il quale stabilisce che *"nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del quindicesimo anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 (...)".*;
- VISTO** il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO** il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.M. 7 giugno 2016, n. 120 “Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95” e, in particolare, l'allegato B;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l'art. 24, comma 4;

VISTO il D.M. 26 giugno 2023, n. 795, recante “Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024”, e le risorse assunzionali residue disponibili a valere sul medesimo Piano Straordinario, nonché le ordinarie facoltà assunzionali e finanziarie dell'Ateneo, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione, prot. n. 106502 del 7 agosto 2026;

VISTO il Regolamento relativo alla chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia, emanato con D.R. n. 2160 del 14 luglio 2023;

VISTO il D.M. n. 639 del 2 maggio 2024 relativo alla “Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”;

VISTE le richieste di copertura di posti di professori di ruolo di seconda fascia deliberate dai Dipartimenti;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 6 agosto 2026, punto V;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2026, punto XII, “PROGRAMMAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI RECLUTAMENTO RTT RISERVATO A RTDA, AI SENSI DEL D.M. 193 DEL 5 MARZO 2026 E INTEGRAZIONE PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PROFESSORI DI I E II FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/2010 (DELIBERE P. XV SA E P. XX CDA DEL 29.09.2025)” e l'annesso parere di regolarità contabile del D.A. Bilancio e Finanze, riportato in calce alla relativa relazione istruttoria, con il quale *“Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, dando atto che con esso si attesta che gli oneri derivanti dalla suddetta programmazione verranno inseriti nel redigendo Bilancio di Previsione 2027, esulando da qualunque accertamento sulla legittimità dei costi e sulla attinenza degli stessi ai fini istituzionali dell'Ente.”*;

VISTE le proprie note prot. nn. 109873, 109876, 109879 del 31 agosto 2026, con le quali sono state richieste integrazioni relative all'indicazione della lingua straniera e dell'eventuale attività assistenziale;

VISTI i DD.DD. nn. 143/2026, 145/2026 e 498/2026, con i quali è stato fornito riscontro alle suddette richieste di integrazione da parte dei Direttori dei Dipartimenti interessati;

VISTA la nota, prot. n. 114295 dell'8 settembre 2026, con cui è stato precisato, tra le altre, che le effettive chiamate delle procedure in argomento resteranno, in ogni caso, subordinate all'allineamento del PIAO ai contenuti della richiamata deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

VISTO il D.R. rep. n. 2140, prot. n. 114988 del 10 settembre 2026, relativo alla deroga dei termini;

DECRETA

Art.1

(Procedure valutative)

1. Sono indette le procedure valutative per la chiamata in ruolo di **n. 5** professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 di cui all'allegato A al presente bando.

L'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando, reca indicazione dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari interessati, distinti per Dipartimento.

Art. 2

(Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)

1. Alla procedura possono partecipare i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo di Messina, che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art.16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura.

2. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

3. I candidati sono ammessi con riserva. La Rettrice può, con provvedimento motivato, disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

4. Al procedimento di chiamata di cui al presente articolo non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

(Presentazione della domanda)

1. La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere compilata e inviata per via telematica entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto all'albo on line e sul sito web dell'Ateneo, utilizzando esclusivamente l'apposita applicazione informatica reperibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unime> e seguendo le linee guida ivi indicate.

2. L'accesso alla piattaforma è possibile esclusivamente tramite credenziali SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Messina" oppure tramite credenziali PICA/REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, qualora già in possesso del candidato.

3. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti esclusivamente in formato .pdf, avendo cura di non superare il limite massimo complessivo dei 200 Mb.

4. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Durante la fase di compilazione dell'istanza e di inserimento dei documenti, il sistema consente il salvataggio in modalità di bozza, sulla quale è possibile intervenire per modificare i dati già caricati in piattaforma.

5. Nell'ipotesi di accesso alla piattaforma tramite credenziali SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

Nel caso di accesso alla piattaforma tramite credenziali PICA / REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, tenuto conto che dopo avere selezionato le funzioni “Firma e Presenta” – “Firma” non sarà più possibile apportare modifiche ai dati presenti nel sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un unico file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

6. La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dalla procedura, fatto salvo quanto previsto al comma 5.

7. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda acquisita dall'applicazione sarà contestualmente trasmessa al sistema di protocollo dell'Ateneo per la registrazione, i cui estremi saranno comunicati al candidato via e-mail.

8. Entro il termine di presentazione delle domande, il candidato ha facoltà di ritirare l'istanza già presentata, selezionando nel Cruscotto la funzione “Ritira” ed, eventualmente, procedere alla compilazione di una nuova domanda.

9. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

10. Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione:

- a. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b. la residenza;
- c. la cittadinanza posseduta;
- d. l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f. di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
- g. di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
- h. di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- i. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j. di essere in possesso della condizione soggettiva di ammissibilità;

k. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina;

l. di avere adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato A del presente bando;

m. che le pubblicazioni, i saggi e gli articoli prodotti in formato elettronico sono conformi ai rispettivi originali;

n. che le informazioni riportate nel curriculum allegato alla domanda di ammissione alla procedura corrispondono al vero;

o. di autorizzare l'Università degli Studi di Messina ad inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;

11. Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione ed in particolare:

a) curriculum vitae, datato e firmato, contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni e delle attività didattiche e scientifiche svolte. Per i settori interessati, il curriculum vitae dovrà recare indicazione anche delle attività assistenziali svolte.

Il fac-simile di curriculum, predisposto al fine di agevolare la fase di valutazione, è pubblicato sul sito dell'Ateneo unitamente al presente bando di concorso;

b) elenco pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione;

c) pubblicazioni, nel numero massimo previsto nell'allegato A. L'upload può essere effettuato manualmente (dimensione massima per ciascun file 30 MB) oppure scaricando direttamente le pubblicazioni scientifiche da loginmiur. Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della Commissione;

d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata tra le ipotesi di esclusione di cui al successivo art. 4 del presente bando.

L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte della Commissione del relativo contenuto.

12. I documenti sopra elencati dovranno essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico, nell'apposita sezione "allegati" (è ammesso esclusivamente il formato .pdf).

13. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

14. La segnalazione di eventuali problemi tecnici potrà essere effettuata dai candidati esclusivamente contattando il servizio di "Supporto" offerto da Cineca, raggiungibile tramite il link presente in piattaforma, nella pagina del bando.

Il servizio suindicato garantirà il riscontro alle richieste pervenute entro e non oltre le 24h lavorative precedenti alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando.

15. La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati, nel caso di richiesta da parte degli altri concorrenti, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.

16. Tutte le comunicazioni riservate ai candidati e relative allo svolgimento della presente procedura saranno oggetto di pubblicazione sul portale di Ateneo, nell'apposita sezione della procedura concorsuale ed avranno effetto di notifica.

17. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4

(Esclusione dalla valutazione comparativa)

1. L'Amministrazione, in sede di istruttoria preliminare, procede ad un primo controllo della regolarità delle domande e del possesso dei requisiti di ammissione. In tale fase potrà essere valutata l'eventuale esclusione dei candidati che risultino privi dei requisiti prescritti. L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione o per altre ipotesi espressamente contemplate nel bando, è disposta con decreto motivato della Rettrice da notificare all'interessato.
2. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura valutativa, la Rettrice dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risultino non veritiere le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 5

(Nomina della Commissione istruttoria)

1. In caso di partecipazione alla procedura da parte di un solo candidato, il Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo nomina una Commissione istruttoria composta dal Direttore del Dipartimento o suo delegato e da due docenti di prima o seconda fascia, dei quali almeno uno afferente, preferibilmente, al gruppo scientifico-disciplinare oggetto della procedura.

Art. 6

(Nomina della Commissione di valutazione)

1. In caso di partecipazione di due o più candidati, la Commissione di valutazione è nominata dal Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo ed è composta da tre docenti, di cui due di prima fascia ed uno di seconda fascia.
2. I docenti sono individuati all'interno all'Ateneo, ove possibile, e devono afferire al gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando. Nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 l. n. 240/2010, è condizione per far parte della Commissione essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) professori di prima fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisito delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale;
 - b) professori di seconda fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisito delle domande dei candidati all'abilitazione scientifica nazionale per la fascia dei professori ordinari.
4. Qualora non si renda possibile individuare, nel numero necessario, docenti all'interno dell'Ateneo, la Commissione è composta da professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed inclusi nella lista dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010, relativa al settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando.

Dalla predetta lista, disposta in ordine casuale attraverso idonea procedura informatica, sono sorteggiati i componenti utili ai fini della composizione della Commissione, che saranno nominati a seguito di acquisizione della relativa disponibilità. In caso di mancata disponibilità, si procede allo scorrimento dell'elenco disposto nell'ordine casuale.

5. Nei casi di rinunce, decesso o indisponibilità dei commissari, si procede allo scorrimento della lista disposta nell'ordine casuale per integrare la Commissione.
6. La composizione della Commissione è resa nota tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Art. 7

(Lavori della Commissione istruttoria)

1. La Commissione istruttoria nominata dal Dipartimento individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante e svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti.
2. La Commissione preliminarmente prende visione della documentazione del candidato, verifica i requisiti di ammissibilità alla procedura, nonché l'esistenza della dichiarazione di cui all'art. 3, c. 10, lett. k) del presente bando e, prescindendo dall'attività di ricerca e dalla produzione scientifica, già comprovata dal possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, riferisce al Consiglio di Dipartimento, trasmettendo a quest'ultimo il verbale relativo all'attività istruttoria svolta. Il Consiglio del Dipartimento interessato effettua, con specifico provvedimento, la valutazione, esprimendo il giudizio conclusivo sul *curriculum*, sull'attività didattica svolta e sull'attività assistenziale, ove prevista, del candidato.
3. Ciascun membro della Commissione è tenuto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi – ai sensi dell'art. 51 c.p.c. – sia con gli altri componenti che con i candidati e una dichiarazione che qualifichi le tipologie di eventuali rapporti di collaborazione scientifica con i candidati.
4. I lavori devono concludersi nel termine massimo di 45 giorni dalla nomina ed i compiti della Commissione sono da intendersi comprensivi anche dell'esame e della valutazione di eventuali istanze o ricorsi eventualmente presentati dai candidati alla procedura dopo la chiusura dei lavori e/o l'approvazione degli atti della procedura.

Art. 8

(Lavori della Commissione di valutazione)

1. La Commissione di valutazione nominata dal Dipartimento individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante e svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti stessi.
2. La selezione avviene all'esito di una valutazione comparativa effettuata dalla Commissione sulla base dei criteri predeterminati - nella prima riunione - in conformità agli standard qualitativi di cui al Titolo I del vigente Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, individuati nell'ambito dei criteri fissati con DM 344 del 04.08.2011, con riferimento alle attività di ricerca e produzione scientifica, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.
3. In fase di valutazione si terrà anche conto, per i settori interessati, dell'eventuale attività assistenziale svolta.
4. Il verbale della Commissione recante i criteri di valutazione è pubblicato sul sito dell'Ateneo.
5. Ciascun membro della Commissione è tenuto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi – ai sensi dell'art. 51 c.p.c. – sia con gli altri componenti che con i candidati e una dichiarazione che qualifichi le tipologie di eventuali rapporti di collaborazione scientifica con i candidati.

6. La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei candidati, attesta a verbale l'esistenza di apposita dichiarazione resa dagli stessi sull'assenza di rapporti di cui all'art. 3, comma 10, lett. k) del presente bando.

7. Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità.

8. Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

9. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione le seguenti attività:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;

b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;

c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

10. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee o gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

È tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) "impact factor" totale;

4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

11. La valutazione dell'attività assistenziale, ove prevista, è svolta sulla base della complessiva attività clinica del candidato. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità, la complessità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

12. In conclusione, la Commissione esprime un giudizio complessivo sul curriculum, sulla produzione scientifica, sull'attività didattica svolta e sull'attività assistenziale, ove prevista.
13. La Commissione, a completamento dei propri lavori, individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato richiesto il posto.
14. I lavori devono concludersi nel termine massimo di 45 giorni dalla nomina ed i compiti della Commissione sono da intendersi comprensivi anche dell'esame e della valutazione di eventuali istanze o ricorsi eventualmente presentati dai candidati alla procedura dopo la chiusura dei lavori e/o l'approvazione degli atti della procedura.

Art. 9

(Rinuncia del candidato alla procedura)

1. Il candidato che intende rinunciare alla partecipazione alla procedura dovrà darne tempestiva comunicazione, debitamente sottoscritta e corredata da documento di riconoscimento da inviare, a mezzo mail, in formato pdf, all'indirizzo: protocollo@unime.it.

Art. 10

(Conclusione del procedimento)

1. Gli atti della procedura sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici e sono pubblicati sul sito di Ateneo.
2. Nel caso in cui la Rettrice necessiti di chiarimenti sulla procedura ovvero riscontri delle presunte irregolarità nello svolgimento della stessa, restituisce, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine perché si pronunzi al riguardo o provveda ad eventuali modifiche.
3. L'immissione in ruolo è disposta con Decreto della Rettrice subordinatamente alla condizione sospensiva dell'efficacia del riallineamento del PIAO ai contenuti della richiamata delibera di C.d.A., prot. n. 106502 del 7 agosto 2026 e all'individuazione della copertura dei relativi oneri sul Bilancio di Ateneo.

Art. 11

(Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale)

1. I diritti e i doveri del docente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
2. Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori di seconda fascia previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione e nella documentazione allegata saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Messina, con sede legale in Piazza Pugliatti 1, 98123 – MESSINA.

Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato ai seguenti indirizzi e-mail rp@unime.it e pec: protezionedati@pec.unime.it.

L'informativa al riguardo è disponibile nella sezione [privacy e cookie policy](#) del portale di Ateneo.

Art. 13

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa rinvio al Regolamento relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con Decreto Rettorale n. 2160 del 14 luglio 2023 e alla normativa vigente in materia.
2. Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione, successivamente pubblicato all'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo.
3. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Cristina Belsano, Responsabile Unità Operativa Docenti (e-mail: uop.docenti@unime.it, tel. +39090/6768723 - 8739 - 8766 - 8754).

LA RETTRICE
Prof.ssa Giovanna Spatari

Dipartimento di Economia

Gruppo Scientifico Disciplinare	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
13/STAT-03 (Demografia e statistica sociale)	STAT-03/B (Statistica sociale)	1
Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: La Statistica Sociale sviluppa metodologie statistiche per lo studio e la valutazione dei fenomeni che riguardano la società umana e le sue dinamiche, tra cui i fenomeni sanitari, psicologici, relazionali e dei social media, giudiziari, culturali, educativi, elettorali, occupazionali, sportivi, ambientali, turistici e dell’uso del tempo. Include metodi e tecniche statistiche utili allo sviluppo di studi interdisciplinari e multidisciplinari e studi di scenario. Con attenzione alla qualità del dato, nell’ambito della Statistica Sociale rientrano le metodologie per la progettazione di indagini e, anche con riferimento alle nuove tecnologie digitali, le metodologie per la raccolta, il trattamento, l’analisi e l’integrazione di dati di fonti e natura diverse (dati testuali, dati relazionali, dati audiovisivi, dati geo-referenziati, ecc.), spesso di grandi dimensioni e disponibili in archivi non standard. Numero massimo di pubblicazioni: 20 Lingua Straniera: inglese Sede di servizio: Università degli Studi di Messina Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Economia		

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Posti
06/MEDS-05 (Medicina interna)	MEDS-05/A (Medicina interna)	1
Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell’attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell’attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia medica, della semeiotica medica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, della medicina basata sulle evidenze, della clinica medica generale e della terapia medica con specifica competenza nella medicina d’urgenza e pronto soccorso, geriatria e gerontologia, allergologia e immunologia clinica; sono inoltre campi di interesse la medicina e le cure palliative, la clinica e la patologia metabolica delle vasculopatie, gli aspetti clinici della nutrizione, della medicina dello sport e della medicina termale. Numero massimo di pubblicazioni: 24 Lingua Straniera: inglese Sede di servizio: Università degli Studi di Messina Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale Struttura dell’attività assistenziale: A.O.U. “G. Martino”		

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Posti
06/MEDS-19 (Malattie dell’apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa)	MEDS-19/B (Medicina fisica e riabilitativa)	1
Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell’attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell’attività assistenziale a essa congrua nel campo della medicina fisica e riabilitazione in età pediatrica e adulta e nelle attività motorie, con particolare e specifica competenza nella fisioterapia e riabilitazione motoria, nella fisioterapia e nella chinesiterapia. Numero massimo di pubblicazioni: 24 Lingua Straniera: inglese Sede di servizio: Università degli Studi di Messina Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale Struttura dell’attività assistenziale: A.O.U. “G. Martino”		

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali

Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Posti
05/BIOS-01 (Botanica)	BIOS-01/C (Botanica ambientale e applicata)	1

Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: Il settore studia la distribuzione, le strategie adattative, l’uso delle risorse, le relazioni con l’ambiente dei viventi fotosintetici procarioti ed eucarioti, nonché dei funghi, utilizzando i diversi approcci della botanica ambientale, dell’ecologia vegetale e dell’ecologia del paesaggio, sia come ricerca di base che applicata. Studia, inoltre, le tematiche applicate alle interazioni delle piante spontanee e di interesse agrario, forestale, veterinario ed etnologico con l’ambiente. Ulteriori campi di interesse sono gli aspetti botanici delle analisi di biodiversità, della biologia della conservazione, della progettazione ambientale, del monitoraggio, delle valutazioni d’impatto ambientale, l’aerobiologia, anche in relazione ai cambiamenti globali. Sono anche trattati gli aspetti di comunicazione ed educazione ambientale relativi ai temi scientifici del settore.

Numero massimo di pubblicazioni: 24

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali

Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche

Gruppo Scientifico Disciplinare	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
12/GIUR-06 (Diritto amministrativo e pubblico)	GIUR-06/A (Diritto amministrativo e pubblico)	1

Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: Il settore comprende gli studi relativi ai principi e agli istituti generali del diritto pubblico e del diritto amministrativo, dell’organizzazione e delle attività del governo e delle pubbliche amministrazioni, nonché della relativa tutela giustiziale e giurisdizionale, inclusi gli aspetti di diritto europeo, internazionale e comparato. Si occupa, in particolare, della sicurezza pubblica, del governo del territorio, della disciplina dell’ambiente e del paesaggio, dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale, dell’intervento pubblico nell’economia, della contabilità di Stato e dei contratti pubblici, della disciplina dei servizi pubblici e sociali, come ad esempio, istruzione, trasporti, sanità. Comprende, altresì, il diritto regionale e delle autonomie locali, il diritto all’informazione e la tutela della riservatezza. La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari, ecc.), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni etiche, storico-culturali, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a favorire e rafforzare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.

Numero massimo di pubblicazioni: 20

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche